

19

19

# Verbale

Sella seduta 20 Aprile 1914

---

SEDUTA

DEL 20 APRILE 1914

---

Presiede il Comm. Magaláí e sono presenti i Commissari Comm. Scoónik, Comm. Verardo, Conte Carafa, Prof. Michel, Prof. Rabini nonché il segretario Avv. G. Tedeschi.

---

S'inizia la seduta con la lettura dei verbali delle adunanze dei giorni 7, 9, 11, 13, e 15 marzo u.s. i quali vengono integralmente approvati.

Sul verbale della seduta del 20 marzo, a proposito dell'articolo 33 del Regolamento, sui casi di incompatibilità, il Comm. Scoónik rileva che nel verbale stesso sia stato ommesso di tener conto delle osservazioni del Comm. Verardo, alle quali egli erasi associato, circa la necessità di disciplinare più rigorosamente la incompatibilità per gli Ispettori i quali, non avendo, come gli altri impiegati, un vero e proprio obbligo di orario, potrebbero eventualmente assumere occupazioni estranee al proprio ufficio e ciò con danno del lavoro che essi debbono prestare all'Istituto.

Il Comm. Verardo ricorda di avere prospet-



tato tale necessità, ma nell'art. 33 non rimase traccia delle sue osservazioni perchè egli aderì allora alla proposta del Presidente di lasciare inalterata la formula che si è voluta redigere in senso molto liberale, salvo a far rilevare al Consiglio la opportunità di un'interpretazione più restrittiva delle disposizioni dell'art. 33 nei riguardi degli Ispettori.

Il Presidente riconferma la necessità che agli Ispettori sia vietato di sottrarre in qualsiasi modo la loro attività all'Istituto e propone quindi senz'altre la soppressione del comma 3° dell'art. 33 delle parole "che abbiano interessi concorrenti o contrari a quelli dell'Istituto."

Il Conte Carafa osserva che tale soppressione verrebbe a colpire inopportuno tutti gli impiegati mentre non è giusto che le restrizioni che si ritengono prudenti per il personale d'ispezione sieno estese anche a quello che è soggetto ad un orario fisso.

Il Comm. Scodnik si associa all'osservazione del Conte Carafa, circa l'inopportunità di estendere agli impiegati la limitazione che si propone per gli Ispettori.

Il Comm. Scodnik ritiene che tutto considerato, l'unica via di soluzione sia quella già indi-

3)

cata dal Comm. Verardo: cioè che il Presidente nella relazione al Consiglio sui lavori della Commissione, ponga in rilievo l'opportunità di una interpretazione restrittiva dell'art. 33 del Regolamento, nei riguardi degli Ispettori.

Il Presidente è anch'egli di tale avviso, tanto più che l'organizzazione del servizio ispettivo dovrà essere sottoposta ad una radicale riforma.

Così rimane stabilito, ed il verbale della seduta 20 marzo è quindi approvato.

La seduta viene poi rinviata a giorno da destinarsi dal Presidente.

\*\*\*\*\*